

[SOLUZIONE PIU' LONTANA]

Clochard in via Speri, il dormitorio non si fa

Azzimonti: «Difficoltà non superabili». Il Pd mette sul tavolo la casetta di via Formazza



L'edificio di via Tito Speri

BUSTO ARSIZIO Dormitorio per i senzatetto, via Tito Speri si allontana: si spera in una soluzione alla stazione Fs. Intanto il Pd mette sul tavolo la casetta di via Formazza e i Lions dettano l'ultimatum al Comune: «Offerta valida fino al 31 gennaio».

Sempre più ingarbugliata la matassa del dormitorio per i clochard, proposto dall'associazione Lions Tosi-Ravera per l'inverno, ma ancora in attesa di individuare l'immobile giusto per avviare la sperimentazione concordata con il Comune.

Sfuma l'ipotesi dello stabile Aler di via Tito Speri a San Michele, proposta da Agesp Servizi, per via di «difficoltà non superabili in tempi brevi», fa notare l'assessore ai Servizi sociali Ivo Azzimonti. «Come segnalati anche dai volontari della rete Vo-

lare, una soluzione in condominio non può essere messa a punto senza un lavoro preventivo sul quartiere, anche se lo spazio da adibire a dormitorio non è comunicante con gli alloggi Aler, che verranno assegnati a gennaio».

Si tratta dello spazio sociale previsto nel contratto di quartiere Aler, un progetto nato già a suo tempo come soluzione al disagio sociale dei palazzoni Aler della zona. A questo punto, ammette Azzimonti, «non ci resta che spingere sulle Fs per l'ex deposito delle biciclette della stazione». Ipotesi che suscita dubbi sulla fattibilità e che trova contrario il leghista **Adriano Unfer**: «La stazione è già una calamita di problemi, si rischia di peggiorare la situazione». Nel frattempo i numeri parlano di 18 homeless "certificati" in città di cui solo 4-5 potenzialmente interessati al dormitorio. L'associazione Lions Tosi-Ravera lancia l'ultimatum al Comune: «Una soluzione entro il 31 gennaio altrimenti ritiriamo la nostra offerta». Anche perché «rischiamo di veder passare l'inverno - denuncia Marta Tosi di Manifattura Cittadina - stiamo cincischiando. La Lega ha remato contro ma è ora di fare una scelta». Anche **Gian Piero Rossi** (Indipendenti di Centro) invoca «uno sforzo supplementare». Così spuntano vecchie (come l'ex comando dei vigili di viale Piemonte) e nuove proposte di stabili da destinare a dormitorio.

L'ultima è del Pd: «In via Formazza c'è la casetta del capolinea dei bus appena ristrutturata e ancora abbandonata - sottolinea Angelo Verga - non dà fastidio a nessuno ed è immediatamente assegnabile ai Lions».

A. Ali.